

RADIOAMATORI SULLE TRACCE DEI BORBONI. IN VISITA ALLA FONTANA DEL RE. Dur ante il lock down hanno fatto compagnia alle persone anziane per aiutarli a passare la giornata con serenità. Adesso hanno ripreso l'attività o meglio "il gioco" come loro amano chiamarlo, per cui sono nati come associazione ossia visitare e promuovere i monumenti d'Italia in particolare quelli legati alla storia dei Borboni.

Oggi sono stati presso la splendida Fontana del Re di Grottaminarda datata 1606. Sono i Radioamatori "Diploma Reale Borbone".

A Grottaminarda sono stati accolti direttamente dal Sindaco insieme alla Polizia Municipale e si sono trattenuti per circa tre ore facendo conoscere la storia della Fontana del Re a radioamatori di tutto il mondo, persino della Russia.

«A Grottaminarda non solo abbiamo trovato un monumento conservato e mantenuto benissimo ma anche un'accoglienza molto calorosa, non usuale – ha affermato Giovanni Buoniconti – torneremo sicuramente per approfondire la conoscenza di altri monumenti locali. Ci muoviamo oltre che per conoscere la storia e censire i luoghi, nel rispetto dell'ambiente. Siamo appassionati di telegrafia e portiamo avanti un'attività di sperimentazione. L'antenna utilizzata oggi, infatti, è autocostruita, la stessa sperimentazione che ha consentito la nascita della moderna telefonia».

«La nostra è un'attività mirata a dare lustro a quella che è stata la cultura dei Borboni – ha aggiunto Edoardo Baldini – ed allo stesso tempo è un modo per giocare con il nostro hobby e collegarci con appassionati come noi di tutto il mondo (solo oggi circa 200). Ci piacerebbe che anche altre opere borboniche fossero nelle stesse condizioni della Fontana del Re, spesso invece ci troviamo di fronte a ruderi che invece potrebbero diventare un volano per l'economia e favorire un turismo al di fuori delle principali "rotte turistiche", in aree urbane meno visibili. Diamo una referenza per ogni monumento borbonico e sul sito web che ho creato (<http://diplomaborbonico.it>) c'è la fonte che attesta la borbonicità e ne racconta la storia proprio con l'obiettivo di creare interesse e stimolare queste persone ad una visita in loco adesso che si può. Quindi giocando cerchiamo anche di attivare flussi turistici».

«I campanilismi li abbiamo ampiamente superati attraverso le Terre dell'Ufita, l'Area Vasta - ha affermato il Sindaco Angelo Cobino nel dare il benvenuto ai Radioamatori - ci riteniamo fortemente irpini, specialmente adesso che ci sono queste importanti novità come la Stazione

Hirpinia e la Piattaforma logistica che sorgerà a pochi chilometri da qui e che collegherà il corridoio Scandinavia-Mediterraneo, una grande opportunità anche per la movimentazione dei prodotti, abbiamo industrie d'eccellenza, importanti centri di ricerca, però teniamo molto al nostro patrimonio storico, artistico, paesaggistico e naturale.

Dunque la visita di questi Radioamatori si colloca molto bene nell'ambito della promozione culturale, settore vitale perchè che la cultura è alla base di tutto. Tra l'altro lo fanno attraverso una strumentazione che porta a riflettere. Un linguaggio verbale e non verbale che riesce a metterci in collegamento con il mondo. Dobbiamo tutto a Marconi che è stato il grande inventore della radio e voi che siete Radioamatori dalla grande professionalità ci consentite questi ponti di collegamento. Basti ricordare che nel terremoto dell'80, epoca in cui non c'erano i telefonini, è stato proprio un radioamatore, il tipografo Gerardo Calabrese, a comunicare la drammaticità della situazione soprattutto in Alta Irpinia e quindi a svolgere una grande funzione nel lanciare un grido d'allarme quando ancora non c'era la Protezione Civile.

Quindi un'attività pionieristica oggi messa in campo dai voi Radioamatori per valorizzare il patrimonio culturale e vi siamo immensamente grati per questa visita alla Fontana del Re di Grottaminarda. Ci piacerebbe che anche a Grottaminarda più persone potessero diventare radioamatori e quindi mettersi in collegamento».

Un proselitismo a favore di monumenti e belle arti italiane, in particolare del Sud d'Italia dove i Borboni hanno regnato. I radioamatori presenti a Grottaminarda, Edoardo Baldini "iu8hep", Giovanni Buoniconti "iu8dss", Domenico De Lucia "iz8xxe", nella vita sono collaudatori della "FCA" di Pomigliano e conoscono bene il territorio. Sono tutti regolarmente patentati quali operatori di stazione radioamatore dal Ministero dello Sviluppo Economico tranne Antonio De Maio che sta studiando per diventarlo.

Il Sindaco li ha omaggiati con diverse pubblicazioni legate alla storia del territorio quali: "Grottaminarda within Longobard Ways across Europe", "Fontane del Re", "Le Valli del BenVivere", "Storie del mio paese".

Per saperne di più ecco il link del sito

<http://diplomaborbonico.it/index.php/chi-siamo>



RADIOAMATORI IN VISITA ALLA FONTANA DEL RE.

Ultimo aggiornamento Sabato 22 Maggio 2021 13:56

